

Solo attraverso le autostrade sono «fuggiti» in novantamila ESODO RECORD!

Molti sono rientrati ma tanti di più sono partiti e partiranno tra oggi e domani - 8.000 auto in 3 ore hanno varcato gli ingressi dell'A1 e A2 - Mobilitata la Stradale - Assalto ai treni



Così si presentava ieri e il pomeriggio la stazione Termini: un vero e proprio assalto ai treni. Nella foto sotto un aspetto di via Nazionale alle 14 di ieri.



La febbre d'agosto è esplosa ieri in una vertiginosa corsa alle ferie. Appolliti del lungo «ponte», che, quest'anno, conclude luglio, migliaia di romani hanno iniziato con qualche giorno d'anticipo l'esodo che raggiungerà naturalmente le punte massime nei giorni di Ferragosto.

A questa vera folla di partenti si sono aggiunti i consueti «forzati» del week-end che hanno invaso le grandi arterie in direzione delle località turistiche, marine e montane, non molto lontane.

Si calcola che tra ieri ed oggi non meno di 700.000 romani abbandonano la città. Nello stesso tempo quasi altrettanti rientreranno in città avendo terminato il loro periodo festivo. Insomma circa un milione e mezzo di romani sono in movimento.

Le stazioni ferroviarie sono state prese letteralmente d'assalto. I convogli in partenza per il sud e per l'adriatico sono partiti stracarichi nonostante le aggiunte di carrozze supplementari. A Termini si sono verificate scene «turchesche» sui treni che prendono la coincidenza con le corse speciali provenienti dalla «zona».

Il traffico autostradale è stato intensissimo: sull'A1 e A2 il transito dei veicoli è pressoché raddoppiato. Dalle 6 alle 9 di ieri mattina più di quattromila veicoli hanno varcato i caselli di Roma Sud e altrettanti quelli di Roma Nord.

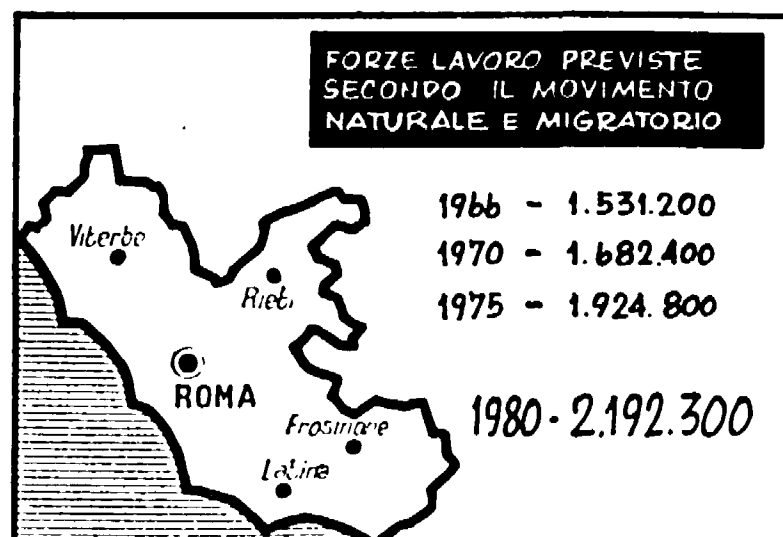
Anche le strade consolari hanno fatto registrare un traffico intenso. Le più frequentate sono state l'Aurelia, l'Appia, la Salaria, mentre la Cassia e la Tuscolana sono rimaste sgombre nella mattinata e solo nel tardo pomeriggio hanno fatto registrare un certo movimento di veicoli. La polizia stradale è mobilitata con tutti i suoi uomini: 800 poliziotti, 600 motociclette, 30 auto e due elicotteri regolano l'esodo. Anche i carabinieri hanno istituito un servizio speciale per fronteggiare il traffico straripante.

Roma da ieri è nelle mani dei turisti. Sarà loro per tutto il mese di agosto.

L'avvenire della regione secondo il piano di sviluppo

IPOTESI DI DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE AL 1980

Table with 3 columns: Location, 1965, 1980. Rows include ROMA, Prov. di VITERBO, Prov. di RIETI, Prov. di ROMA (circoscr.), Prov. di LATINA, Prov. di FROSINONE.



REDDITO ANNUO PER ABITANTE

Table with 2 columns: Location, Annual Income per inhabitant. Rows include ROMA, LATINA, VITERBO, RIETI, FROSINONE.

I dati della tabella sono stati calcolati dal Comitato per la Programmazione tenendo conto delle tendenze già registratesi nella regione tra il 1951 e il 1965

Secondo il Piano nel periodo '66-'80 l'aumento di forza-lavoro, per effetto della ipotizzata dinamica demografica raggiungerebbe le 661.100 unità

Le tendenze in atto nella regione sono tali da accentuare, più che attenuare, gli squilibri esistenti. I confronti del grafico si riferiscono alle province.

Centomila nuovi romani ogni anno Saremo quattro milioni nel 1980

Nel documento del CRPE sono state avanzate varie ipotesi ed indicati i piani razionali per contenere l'incremento demografico - La forza di attrazione esercitata dalla Capitale - Le quote più alte di popolazione attiva invecchiata a Rieti, Viterbo e Frosinone

Come sarà il Lazio nel 1980? Quali sviluppi si avranno nei prossimi tredici anni? A queste e ad altre numerose domande risponde lo studio redatto da una commissione di lavoro del Comitato regionale per la programmazione economica del Lazio che sarà discusso domani dal C.I.P.E.

Per l'indice di invecchiamento della popolazione è interessante vedere come si abbiano valori eccezionalmente bassi per la zona che ha una forte concentrazione demografica ed indici elevatissimi per le zone di regresso demografico (36,8 per la colonia interna, 48,1 per il montagnolo 48,8 per la provincia di Viterbo e 52,4 per la provincia di Rieti).

Più significativa, però, appare la ripartizione della popolazione attiva distinta per gruppi: il documento fa rilevare, infatti, che la quota più elevata di popolazione attiva invecchiata (e quindi con un potenziale lavorativo decrescente) si ha nelle province in relativo regresso demografico (Rieti 33,6%, Viterbo 32,4% e Frosinone 33,7%) mentre quote sensibilmente inferiori si hanno per le province di Latina (28,2%) e Roma (31,7%).

Lo studio del Comitato presiede un potenziale lavorativo decrescente) si ha nelle province in relativo regresso demografico (Rieti 33,6%, Viterbo 32,4% e Frosinone 33,7%) mentre quote sensibilmente inferiori si hanno per le province di Latina (28,2%) e Roma (31,7%).

La febbre d'agosto è esplosa ieri in una vertiginosa corsa alle ferie. Appolliti del lungo «ponte», che, quest'anno, conclude luglio, migliaia di romani hanno iniziato con qualche giorno d'anticipo l'esodo che raggiungerà naturalmente le punte massime nei giorni di Ferragosto.

Una bambina di 9 anni al Lido Azzurro di Ostia STORDITA DA UN COLPO DI SOLE CADE E ANNEGA IN 20 CENTIMETRI D'ACQUA

ieri mattina ad Aprilia Si salva nell'auto distrutta dal treno Le sbarre del passaggio a livello erano sollevate - «Stavo male», dice il casellante

Nessuno si è accorto della tragedia - Solo dopo qualche minuto un maresciallo ha tirato fuori dall'acqua la piccola

Travolta al passaggio a livello da un treno, scaraventata in una scarpata, un'auto è stata letteralmente distrutta ma il conducente è rimasto, ed è davvero incredibile, illeso.

Quando il Volpini si è ricordato del treno in arrivo, era troppo tardi. Il ferroviere è comunque corso fuori ed ha cercato di abbassare le sbarre ma non riesce a rendersi conto, nemmeno lui, di come abbia potuto salvarsi.

Il drammatico episodio è avvenuto al passaggio a livello che si trova al ventesimotesimo chilometro della «Roma-Nettuno», lungo la Nettunense, nei pressi di Aprilia, ieri mattina, per le 9,27, era previsto, come ogni giorno, il passaggio di un «diretto» Nettuno-Roma: qualche minuto prima il casellante, Alberto Volpini, avrebbe dovuto chiudere le sbarre. Invece il ferroviere si è sentito male e, convinto di avere ancora qualche minuto a disposizione, si è sdraiato sul letto.

La vettura è stata scaraventata lontano ed è piombata nella scarpata laterale, semi-distrutta. Vincenzo Olivieri, come si è detto, è rimasto incolume: soccorso dal personale del treno e trasportato in ospedale, è stato subito dimesso. Alberto Volpini, il casellante, è stato invece fermato dai carabinieri.

Doveva essere una giornata diversa dalle altre per Flavia. Non la solita giornata passata a casa da sola ma in gita per alcune ore con le amichette figlie del collega di papà. Partitoppo, si è conclusa tragicamente. Flavia Magistri, di 9 anni, è affogata mentre giocava con le altre bambine in 20 centimetri d'acqua. Una morte atroce, apparentemente senza spiegazione.

La bambina era andata ieri mattina con il padre Marcello, medico condotto di Aelia, che vive però a Casal Palocco in via Talete 18, a trovare la famiglia di un colonnello medico dell'aeronautica. Per tutta la mattinata la piccola aveva giocato con alcune amiche poi si erano recate insieme con i genitori al Lido Azzurro, il complesso balneare di Ostia riservato ai militari dell'Aeronautica.

Le bambine si sono messe a correre intorno alla piscina-baby riservata ai piccoli frequentatori del Craj e che per la scarsa quantità d'acqua non presenta pericoli. Cosa sia successo è difficile dire. Probabilmente Flavia è stata travolta da un colpo di sole e si è sentita male, o forse è precipitata al bordo della piscina e ha battuto la testa, fatto sta che è caduta bocconi nell'acqua profonda non più di 20 centimetri. Nessuno l'ha notata. Per qualche minuto è rimasta così con le braccia spalancate mentre il corpo galleggiava nella piccola vasca.

È stato un maresciallo ad accorgersi dell'inattesa posizione della bambina. Una volta si è accorto che respirava ancora. La piccola è stata adagiata sul lettino del Pronto Soccorso del Craj e il padre, subito chiamato, ha cercato di rianimarla praticandole la respirazione artificiale: ma ormai non c'era più niente da fare. In un ultimo disperato tentativo il dottor Magistri è corso con la sua auto ad Ostia per cercare una ambulanza e averne nella clinica via Corchia 24: la vittima, Giovanni Salomone, vi era stato ricoverato pochi giorni or sono.

Pensionato precipita dal balcone

Colto da un capogiro, un pensionato di 80 anni è precipitato dal balcone del gerontocomio al quale era affacciato ed è morto due ore più tardi, nonostante le cure dei sanitari del San Camillo. Il tragico episodio è avvenuto nella clinica «Anelle del Buon Pastore», in via Corchia 24: la vittima, Giovanni Salomone, vi era stato ricoverato pochi giorni or sono.

La Dc alla caccia del «quarantesimo voto» per l'approvazione del bilancio capitolino

Pompei torna alla carica per la poltrona alla «Maccarese»

Negli ambienti del ministero delle Partecipazioni Statali viene dato per certo che la nomina dell'ex federale missino Ennio Pompei ad amministratore delegato della società «Maccarese» si trova da alcuni giorni sul tavolo del ministro Bo. Il titolare del dicastero, però, si sarebbe finora reciccamato rifiutato di apporre la sua firma. Questo atteggiamento non dovrebbe neppure destare sorpresa, tanto sono noti i sentimenti antifascisti del ministro Bo.

Manifestazione di solidarietà con i negri USA

Una manifestazione di solidarietà col movimento negro degli USA si svolgerà oggi alle 19 presso la stazione della metropolitana Esposizione Ovest. Nel corso della manifestazione, che è organizzata dalle sezioni dell'Eur e di Ostiense, prenderà la parola il compagno Pio Marconi, consigliere comunale. L'attore Ugo Fangarecci reciterà alcune liriche ed interverranno anche cantanti negri.

Ci auguriamo che il ministro Bo risponda con sollecitudine all'interrogazione del deputato comunista e fuchi con dubbio su tutta la faccenda. In questi giorni l'ex federale missino Pompei, ora consigliere della Dc, era spazioso dalla città, «tornerà a votare per il bilancio» avrebbe detto esplicitamente - se mi sarà dato un posto di presidente o di amministratore delegato... Alla vigilia della votazione sul bilancio (al centro-sinistra sono necessari tutti i 41 consiglieri di cui dispone), alcuni dirigenti di sinistra sarebbero recati sulla spiaggia di Maccarese dove il ministro Bo, con i suoi uomini, si sta accendendo a fumare. Pompei è stato «convinto»? Forse rinnovandogli la promessa della poltrona alla «Maccarese»? Già nei mesi scorsi la Dc briga per accantonare Pompei con un posto ben remunerato nell'azienda agricola a partecipazione statale. Vedremo ora quale sarà la risposta del ministro Bo.

il partito

COMIZI - Tolfa, ore 18,30 in piazza Matteotti con Cesare Fredduzzi; S. Vito, ore 19,30 con Mario Mammucari; Carcioli, ore 18,30 con Mammucari; Palestrina, ore 19 in piazza Garibaldi con Angiolo Marroni; Subiaco, ore 20 in piazza S. Maria della Valle con Nando Agostinelli e De Pellegrini; Subiaco (Frazione Vignola), ore 10 con Bianca Bracci Toral.

INCREMENTO DEMOGRAFICO

Lo studio anche qui avanza alcune previsioni che tengono conto delle immigrazioni e del ritmo di accrescimento naturale. Ai risultati si giunge però volentieri nel senso che si ipotizza un obiettivo programmatico. La popolazione del Lazio così da 4 milioni e 421.000 del 1966 salirebbe a 4 milioni 742.000 nel 1970, a 5 milioni 147.000 nel 1975 e a 5 milioni 548.000 nel 1980. L'incremento demografico risulterebbe così pari al 7,2% nel periodo 1966-70, al 16,5% nel 1966-75 e al 25,5% nel 1966-80.

Advertisement for Vittadello, featuring a cartoon character and text: 'Vittadello VENDITA TRADIZIONALE A PREZZI DI REALIZZO «REGALO DI FERRAGOSTO»'. Lists clothing items and prices, and mentions 'ROMA'.